



# COMUNE DI SANTA GIUSTA

(Provincia di Oristano)

Via Garibaldi n.84 ó CAP 09096- Tel. 0783/354500 ó Fax 0783/354535

P.Iva/Cod. Fisc. 00072260953 ó ccp 16425092

## SERVIZIO ASSOCIATO AMBIENTE / RSU

**APPALTO DEI LAVORI E FORNITURE NECESSARIE PER L'INTERVENTO DI RECUPERO DEL LITORALE, RAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA DEGLI ACCESSI, DELLA VIABILITÀ E DELLA SOSTA ALL'INTERNO DEL S.I.C. SASSU CIRRAS ITB032219 I LOTTO**

### CAPITOLATO SPECIALE E PRESTAZIONALE

#### CAPITOLO I

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e forniture necessarie per l'intervento di recupero del litorale, razionalizzazione del sistema degli accessi, della viabilità e della sosta all'interno del S.I.C. Sassu Cirras ITB032219 I LOTTO

Le indicazioni del presente Capitolato, i disegni e le specifiche tecniche allegati ne forniscono la consistenza quantitativa e qualitativa e le caratteristiche di esecuzione.

L'importo complessivo dei lavori a misura e dei lavori ed oneri compensati a misura a base d'asta, compresi nel presente appalto, ammonta presuntivamente a **€ 35.100,00** (" centotrentacinquemilacento/00), oltre all'importo di **€ 3.377,50** (" tremilatrecentosettansette/50) per oneri previsti per l'esecuzione del piano della sicurezza e non soggetto a ribasso;

Le forniture e opere comprese nell'appalto, sommariamente possono riassumersi come segue:

- **ripulitura del sottobosco**
- **sistemazione della viabilità principale, secondaria e delle aree di sosta,**
- **realizzazione di fossato / dosso**
- **fornitura e posa di sbarramento costituito da grosso tronco in legno**
- **fornitura e posa di staccionata leggera in legno per delimitare le zone di sosta**
- **fornitura e posa di passerelle pedonali in legno di castagno regionale per attraversamento della duna**
- **fornitura e posa di palizzata in legno di castagno regionale, da realizzarsi al lato di passerella**
- **fornitura e posa di passerelle pedonale in legno di castagno regionale per percorsi sull'arenile e per attrezzare le piazzole per la sosta di auto per portatori di handicap**

la distribuzione relativa alle varie categorie di lavoro da realizzare risulta riassunta nel seguente prospetto:

#### CATEGORIE DI LAVORO

1. Bonifiche e sistemazioni esterne

2. Opere in legno e simili

<b>Bonifiche e sistemazioni esterne (OG12)</b>	" 31.168,74	<b>23,07%</b>
<b>Opere in legno e simili (OS6)</b>	" 103.932,83	<b>76,93%</b>
<b>TOTALE</b>	" 135.101,57	<b>100,00%</b>
<b>TOTALE in c.t.</b>	" 135.100,00	

## VARIAZIONI DEGLI IMPORTI

Le cifre del precedente prospetto, che indicano gli importi presuntivi delle diverse categorie di lavoro, a misura e delle diverse opere, soggetti al medesimo ribasso di asta, potranno variare tanto in più quanto in meno (e ciò sia in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni a seguito di modifiche, aggiunte o soppressioni che l'Amministrazione appaltante riterrà necessario od opportuno apportare al progetto) nei limiti e con le prescrizioni di cui agli art. 13 e 14 del vigente Capitolato Generale approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063 e successive modifiche e integrazioni.

## DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE - OPERE ESCLUSE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 del D.M. 29 maggio 1895 modificato con D.C.P.S. 15 luglio 1947, n. 763 e degli art. 7 e 13 del D.P.R. 16 luglio 1962, ultimo e quinto comma rispettivamente, **le opere che formano oggetto del presente appalto possono riassumersi come appresso:**

### Bonifiche e sistemazioni esterne

**Ripulitura del sottobosco**, l'intervento sarà eseguito mediante l'uso del decespugliatore a spalla per gli arbusti e diradamento dei polloni, prevede il trasporto degli schianti e il taglio delle piante mature e deperienti compreso il carico, il trasporto e il conferimento presso impianti di smaltimento autorizzati del materiale di risulta o il deposito in sito indicato dall'Amministrazione di tutto il materiale eventualmente riutilizzabile, a discrezione della ddl.

**Sistemazione della viabilità principale, secondaria e delle aree di sosta**, l'intervento sarà eseguito con un sottofondo in misto naturale (ciottoli e ghiaia di origine alluvionale proveniente eventualmente dalla rimozione della massicciata stradale effettuata nell'area interessata dal presente intervento, da prelevare da sito indicato dall'Amministrazione Comunale, e comunque previa accettazione da parte della ddl.) di idonea granulometria e di adeguata pezzatura. Tutto compreso: la fornitura, la cernita del materiale, il trasporto, lo spianamento e la sistemazione superficiale, il costipamento, anche mediante annaffiatura, e la rullatura; valutato per la cubatura effettiva in opera (spessore finito da 0,10 per gli stalli a 0,15 per la viabilità); sistemato a macchina e parzialmente a mano

**Realizzazione di fossato / dosso**, con formazione di un rilevato (con l'utilizzo di materiale vagliato proveniente da movimentazione di materiale in situ, previa accettazione della ddl) da realizzare su superfici costituite da massicciate in misto naturale da rimuovere, al fine di impedire l'accesso di mezzi e l'interruzione della viabilità eccedente attualmente esistente o al fine di delimitare aree di parcheggio, costituita da un fossato della larghezza max. cm 90 e della profondità min. cm 60 e un dosso altezza max. cm 60 ottenuto con la sistemazione del materiale rimosso, lungo uno dei lati del fossato, secondo i disegni di progetto e le indicazioni della ddl.

**Fornitura e posa di grosso tronco in legno** di abete, pino, eucalipto o altra essenza (previa accettazione da parte della ddl, anche eventualmente proveniente da mareggiata o da diradamenti forestali) anche di forma irregolare, non lavorato né trattato (misure: sezione diametro 20/60 cm. lunghezza ca 4 m.) per formare una barriera in corrispondenza di sentieri da interrompere per impedire il transito di autoveicoli, da collocare singolarmente o in coppia, secondo i disegni di progetto e le indicazioni della ddl al fine di lasciare eventuali varchi per consentire il passaggio di pedoni e biciclette. Compreso il carico, trasporto e scarico e ogni altro onere.

### Opere in legno e simili

**Fornitura e posa di staccionata leggera in legno** di essenza adatta (tipo per pali tutori: faggio, castagno ecc.), secondo i disegni di progetto, compreso ove richiesto il trattamento del legno con prodotti non tossici (per es. sali di boro e olio di lino), compresa l'infissione dei pali in legno aventi un diametro misurato a mt. 1 dalla testa da 12 a 20 cm ed una lunghezza pari a mt. 1,50, fino ad una profondità minima di m 0,50, accertato dalla ddl., mediante l'impiego di mezzo operante da terra, compreso il carburante, il personale di manovra comunque necessario, l'eventuale ausilio di cannelli iniettori per l'infissione dei pali su terreni sabbiosi, o la necessità di eventuali prescavi; compreso ancoraggio al terreno o l'eventuale fissaggio del palo a rocce mediante perni e/o tiranti.

**Fornitura e posa in opera di passerella pedonale in legno di castagno regionale (o altro legno duro certificato) per attraversamento della duna** (Il legname diverso dal castagno dovrà essere protetto con il trattamento di impregnazione in autoclave). La passerella sarà realizzata sollevata mediamente rispetto alla quota della sabbia di 20 . 30 cm fino al max di 50 cm della larghezza di cm.150, prefabbricata e smontabile,

formata di moduli di m.2,00 di lunghezza, secondo i disegni di progetto e le indicazioni della ddl., fornita in alcuni tratti di palizzata fitta di delimitazione e contenimento della sabbia (da computare a parte).

La passerella sarà costituita da tavolato di calpestio in legno di castagno, spessore 4,5 cm., piallato nella parte a vista; travatura principale accoppiata in legno di castagno 4,5x24x178 cm; fissata con bullonatura in acciaio inox su montanti di castagno delle dimensioni nella parte più interna rispetto al litorale di 12x20x150 cm (infissi nella sabbia o nel terra ad una distanza di 200 cm. per una profondità nel suolo di almeno cm.50) e in corrispondenza degli ultimi 20 ml verso il mare delle dimensioni di 12x20x250 cm (infissi nella sabbia o nel terra ad una distanza di 200 cm. per una profondità nel suolo di almeno cm 150); travatura secondaria in legno di castagno 8x12x200 cm. Fascia in legno di castagno 4,5x26x400. Compresi tutti pezzi di raccordo così come rappresentati nei disegni di progetto. Compresa la fornitura e posa in opera per ogni 25 ml ca di passerella, secondo il disegni di progetto e le indicazioni della ddl, di due pannelli in compensato marino s.2 dimensioni max 1,00 m x 2,00 m con scritte pantografate. Compresi i trattamenti di tutte le parti lignee, con soluzione ai sali di boro e la mordenzatura e protezione con vernici ecologiche, e quanto altro necessario.

**Fornitura e posa di passerella pedonale in legno di castagno regionale(o altro legno duro certificato) per percorsi sull'arenile,** o su terreni di varia natura, anche su rilevati, o per attrezzare le piazzole per la sosta di auto per portatori di handicap , con la posa di una piattaforma per favorire la discesa dal mezzo, previa preparazione del sottofondo e comprese brevi rampe di raccordo, come da progetto e secondo le indicazioni della ddl . La passerella/piattaforma sarà realizzata mobile, poggiata sul terreno, della larghezza di cm.150, prefabbricata in elementi modulari di ca 200 cm di lunghezza e smontabile, secondo i disegni di progetto e le indicazioni della ddl.

Tavolato di calpestio in legno di castagno, spessore 4,5 cm., piallato nella parte a vista. L'eventuale legname diverso dal castagno dovrà essere protetto con il trattamento di impregnazione in autoclave. Compresi i trattamenti con soluzione ai sali di boro e la mordenzatura e protezione con vernici ecologiche e quanto altro necessario.

**Fornitura e posa di una palizzata in legno di castagno regionale (o altro legno duro certificato), da realizzarsi al lato di passerella,** l'intervento sarà eseguito secondo i disegni di progetto, con pali a quattro spigoli vivi delle dimensioni min.10x10x150 cm. Il legname, qualora non si utilizzi il castagno, dovrà essere protetto con il trattamento di impregnazione in autoclave, compreso il trattamento del legno con prodotti non tossici (per es. sali di boro e olio di lino), compresa l'infissione dei pali fino ad una profondità minima di m 0,50, accertato dalla ddl., mediante l'impiego di mezzo, compreso il carburante, il personale di manovra comunque necessario, l'eventuale ausilio di cannelli iniettori per l'infissione dei pali su terreni sabbiosi, o la necessità di eventuali prescavi, compreso il fissaggio mediante viti alle traverse e la bullonatura in acciaio inox, di collegamento alla passerella.

Tutto il legname fornito dovrà essere garantito di provenienza regionale e stagionatura adeguata secondo le indicazioni della ddl.

**Sono escluse dal presente appalto le seguenti opere:**

la rimozione totale o parziale di tratti della massicciata della strada sterrata parallela al litorale costituita da materiale di riporto di varia natura (ciottoli, ghiaia di origine alluvionale, materiale aggregante ed altri inerti), che verrà eseguita con lavori in economia esclusi dal presente appalto, con uso di mezzi meccanici di proprietà dell'Amministrazione Comunale, per una profondità di ca.30 cm e manuali, comunque fino ad asportare tutto il materiale di riporto, secondo le indicazioni della ddl, con la cura necessaria al fine di liberare la sottostante duna sabbiosa , compresi la selezione, il carico, il trasporto e il deposito differenziato del materiale riutilizzabile (ciottoli, ghiaia di origine alluvionale e quanto altro a discrezione della ddl) nei siti indicati dall'Amministrazione Comunale . Compresa la bonifica di piccole discariche abusive di rifiuti solidi urbani eseguita manualmente, compresi la raccolta differenziata, il carico, il trasporto e il deposito del materiale differenziato alle discariche autorizzate e/o il loro conferimento nei siti previsti dall'Amministrazione Comunale. Compresa altresì la rimozione di recinzione costituita da rete metallica sostenuta da paletti in ferro, cls armato o legno, compreso il carico, il trasporto e il deposito del materiale differenziato; i lavori per la realizzazione del box per ristoro e servizi adibito al parcheggio da realizzarsi con successivo intervento;

## UBICAZIONE, FORMA E PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERE

**La zona oggetto dell'intervento corrisponde ad un tratto del litorale di Abbarossa, inserita entro i confini del Sito di Importanza Comunitaria Sassu Cirras ITB032219, tutelato dall'Unione Europea ai sensi della direttiva Habitat. Il sito è quindi vincolato per la presenza di habitat importanti per la conservazione della bio-diversità alcuni dei quali sono considerati prioritari.**

**L'area è quindi da considerarsi particolarmente sensibile per cui tutte le lavorazioni previste nel presente appalto dovranno essere fatte seguendo le indicazioni della direzione dei lavori, con la massima attenzione e cautela nella gestione del cantiere anche al fine di non arrecare danno o disturbo al contesto naturalistico.**

L'ubicazione, la forma e le principali caratteristiche delle opere che formano oggetto dell'appalto, risultano dai disegni allegati al contratto e dalle specifiche tecniche allegate, salvo quanto diversamente potrà disporre all'atto esecutivo la Direzione Lavori per motivi di migliore esecuzione o per variazioni conseguenti ad indagini e calcolazioni esecutive di maggior approssimazione.

## CONDIZIONI DI APPALTO

Nell'accettare i lavori oggetto del contratto ed indicati dal presente capitolato l'Appaltatore dichiara:

- a) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato la località interessata dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;
- b) di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei materiali da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei lavori **soprattutto per quanto riguarda il legname che deve essere di certa provenienza regionale;**
- c) di avere valutato, nell'offerta di ribasso, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- d) di avere considerato la distanza dalle cave di prestito, aperte o da aprirsi, e le condizioni di operabilità delle stesse per la durata e l'entità dei lavori;
- e) di avere considerato la distanza delle pubbliche discariche e le condizioni imposte dagli Organi competenti; in carenza, di essere nelle condizioni di poter fruire di discariche private, a distanze compatibili con l'economia dei lavori;
- f) di essere perfettamente edotto del programma dei lavori e dei giorni nello stesso considerati per andamento climatico sfavorevole;
- g) di aver tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice Civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

Con l'accettazione dei lavori l'Appaltatore dichiara implicitamente di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

## VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

Le indicazioni di cui ai precedenti articoli ed i disegni da allegare al contratto, debbono ritenersi unicamente come norma di massima per rendersi ragione delle opere da eseguire. L'Amministrazione si riserva perciò la insindacabile facoltà di introdurre all'atto esecutivo, quelle varianti che riterrà più opportune, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi di qualsiasi natura e specie, non stabiliti dal vigente Capitolato Generale o dal presente Capitolato Speciale. Di contro l'Appaltatore non potrà in alcun modo apportare variazioni di propria iniziativa al progetto anche se di dettaglio. Delle variazioni apportate senza il prescritto ordine o benestare della Direzione Lavori, potrà essere ordinata la eliminazione a cura e spese dello stesso, salvo il risarcimento dell'eventuale danno all'Amministrazione appaltante.

## MOTIVAZIONI E CASO DI RISOLUZIONE

Le varianti in corso d'opera potranno rendersi necessarie:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni di legge e regolamentari;
- b) per cause di forza maggiore accertate nei modi stabiliti dal Regolamento;

- c) per la presenza di eventi inerenti la natura e specificità dei beni sui quali si interviene verificatisi in corso d'opera, o di rinvenimenti imprevisti o non prevedibili nella fase progettuale;
- d) nei casi previsti dall'art.1664, 2° comma, del Codice Civile;
- e) per il manifestarsi di errori od omissioni del progetto esecutivo che possano pregiudicare la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione.

Ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art.25 della L. 11 febbraio 1994, n.109 (come successivamente modif. dalla L.216/95 e dalla L.415/98) non sono considerati varianti gli interventi disposti dalla Direzione Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, contenuti entro un importo non superiore al 10% per i lavori di recupero, ristrutturazione, manutenzione e restauro e al 5% per tutti gli altri lavori delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento della spesa prevista per la realizzazione dell'opera. Sono inoltre ammesse, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto. L'importo in aumento relativo a tali varianti non può superare la percentuale, prevista dal Regolamento, dell'importo originario del contratto e deve trovare copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera. Ove le varianti di cui alla precedente lett. d) dovessero eccedere il quinto dell'importo originario del contratto, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto ed indirà una nuova gara alla quale sarà invitato l'aggiudicatario iniziale. La risoluzione del contratto, ai sensi del presente articolo, darà luogo al pagamento dei lavori eseguiti, dei materiali utili e del 10% dei lavori non eseguiti, fino a quattro quinti dell'importo del contratto.

#### LAVORI DIVERSI NON SPECIFICATI

Per tutti gli altri lavori previsti nei prezzi d'elenco, ma non specificati e descritti nel presente capitolato, che si rendessero necessari, si seguiranno le prescrizioni contenute nelle voci di Elenco Prezzi e comunque dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte.

#### LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI . NUOVI PREZZI

Qualora, relativamente alle varianti ed ai lavori in economia che si rendessero necessari in corso d'opera, sia richiesta la formulazione di prezzi non contemplati dall'Elenco prezzi allegato, la Direzione dei Lavori procederà alla definizione dei nuovi prezzi sulla base di criteri comparativi riferiti ai prezzi di contratto oppure redigendo una dettagliata analisi dei nuovi prezzi da formulare con apposito verbale e formale accettazione espressa dall'Appaltatore nelle forme previste, fermo restando che il ribasso d'asta non potrà essere applicato, ai sensi dei vigenti contratti collettivi nazionali dei lavoratori, al costo della mano d'opera.

L'accettazione dell'Appaltatore dovrà essere preceduta da formale accettazione dei nuovi prezzi espressa anche dall'Appaltante. Sulla base delle suddette approvazioni dei nuovi prezzi la direzione dei lavori procederà alla contabilizzazione dei lavori eseguiti, salva la possibilità per l'Appaltatore di formulare a pena di decadenza, entro 30 giorni dall'avvenuta contabilizzazione, eccezioni o riserve nei modi previsti dalla normativa vigente o di chiedere la risoluzione giudiziaria della controversia. Tutti i nuovi prezzi saranno soggetti a ribasso d'asta.

#### ECCEZIONI DELL'APPALTATORE

Nel caso che l'Appaltatore ritenga che le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori siano difformi dai patti contrattuali, o che le modalità esecutive e gli oneri connessi alla esecuzione dei lavori siano più gravosi di quelli previsti nel presente Capitolato, si da richiedere la formazione di un nuovo prezzo o la corresponsione di un particolare compenso, egli dovrà rappresentare le proprie eccezioni prima di dar corso all'Ordine di Servizio con il quale tali lavori siano stati disposti. Poiché tale norma ha lo scopo di non esporre l'Amministrazione a spese impreviste, resta contrattualmente stabilito che non saranno accolte richieste postume e che le eventuali relative riserve si intenderanno prive di qualsiasi efficacia.

#### PIANO PER LA SICUREZZA DEI CANTIERI

Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redige e consegna all'Amministrazione:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento e del piano generale di sicurezza
- un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano generale di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento.
- Le imprese esecutrici, prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, possono presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui al decreto legislativo 14/08/1996, n.494, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento loro trasmesso dalla stazione appaltante, sia per adeguarne i contenuti alle tecnologie proprie dell'impresa, sia per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela dei lavoratori eventualmente disattese nel piano stesso.

Nell'ipotesi di associazione temporanea di imprese o di consorzio, detto obbligo incombe all'impresa mandataria e designata come capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

In materia di antinfortunistica e di sicurezza saranno osservate le prescrizioni previste dalla legge n.55 del 19.03.1990, dalla legge n.494 del 14.08.1996 e dalla legge n.109 modificata con D.L. 101/95 convertito dalla legge n. 216 del 02.02.1995 e successive modificazioni apportate dalla Legge 415/98. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore o del concessionario, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione di contratto.

## CAPITOLO II

### DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO

#### OSSERVAZIONI DELLE LEGGI, DEL REGOLAMENTO E DEL CAPITOLATO GENERALE

Per quanto non sia in contrasto con le condizioni stabilite dal presente capitolato e dal contratto, l'esecuzione dall'appalto è soggetta, nell'ordine, all'osservanza delle seguenti statuizioni:

Legge 20 marzo 1865 n° 2248, all. F;

Regolamento per la direzione, contabilità e collaudo dei lavori dello Stato, emanato con R.D. 25 maggio 1895, n° 350

Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP. approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n°1063.

#### DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno altresì parte integrante del contratto di appalto oltre al Capitolato Generale ed al presente Capitolato Speciale, anche i seguenti documenti:

- a) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari Ministeriali emanate e vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- b) Le Leggi, i Decreti, i Regolamenti e le Circolari emanate e vigenti, per i rispettivi ambiti territoriali, nella Regione, Provincia e Comune in cui si eseguono le opere oggetto dell'appalto;
- c) Le norme emanate dal C.N.R., le norme U.N.I., le norme C.E.I., le tabelle CEI-UNEL ed i testi citati nel presente capitolato;
- d) L'elenco dei Prezzi Unitari;
- e) Il Programma dei lavori
- f) Il Piano di Sicurezza del Cantiere;
- g) I seguenti disegni di progetto:

TAV. 0	<b>Stato attuale</b> Planimetria generale 1:1000; sezioni 1:200 Ortofoto, documentazione foto
TAV. 1	<b>In progetto</b> Planimetria generale 1: 1000 e sezioni 1:200
TAV. 1.1	<b>In progetto Intervento rimozione massicciata esistente (opere non comprese nell'appalto)</b> Planimetria generale 1:1000; sezioni tipo 1:50
TAV. 1.2	<b>In progetto Intervento per il blocco dell'accesso dei veicoli sulla fascia dunale oggetto di recupero</b> Planimetria 1:200; sezioni 1:200; particolare 1:50;
TAV. 1.3.1	<b>In progetto Sistemazione della viabilità principale, secondaria e delle aree di sosta</b> Planimetria generale 1:1000; Schema planimetrico settori 1 e 2 1:500; sezione tipo 1:200, 1:50; particolare 1:50
TAV. 1.3.2	<b>In progetto Sistemazione della viabilità principale, secondaria e delle aree di sosta</b> Schema planimetrico settore 3 1:200; Stalli per disabili planimetria 1:50;
TAV. 1.3.3	<b>In progetto Sistemazione della viabilità principale, secondaria e delle aree di sosta</b> Schema planimetrico settore 4 1:200; Particolare staccionata 1:10
TAV. 1.4.1	<b>In progetto Passerella n.1 pedonale in legno di larice per attraversamento della duna</b> Planimetria e sezioni 1:200; Schemi costruttivi
TAV 1.4.2a	<b>In progetto Passerella n.2 pedonale in legno di castagno regionale per attraversamento della duna</b> Planimetria e sezioni 1:200; Schemi costruttivi e rendering
TAV. 1.4.2b	<b>In progetto Passerella n.2 pedonale in legno di castagno regionale per attraversamento della duna</b> Particolari costruttivi 1:20
TAV. 1.4.2c	<b>In progetto Passerella n.2 pedonale in legno di castagno regionale per attraversamento della duna</b> Particolari costruttivi degli elementi di connessione
TAV. 1.4.2d	<b>In progetto Passerella n.2 pedonale in legno di castagno regionale per attraversamento della duna</b> Particolari costruttivi e schemi di montaggio
TAV 1.4.3	<b>In progetto Passerella n.3 pedonale in legno di castagno regionale per attraversamento della duna</b> Planimetria e sezioni e Schemi costruttivi

Eventuali altri disegni e particolari costruttivi delle opere da eseguire non formeranno parte integrante dei documenti di appalto e la Direzione si riserva di consegnarli all'Appaltatore in quell'ordine che crederà più opportuno, in qualsiasi tempo, durante il corso dei lavori.

#### CAUZIONE PROVVISORIA - OSSERVANZA DEL TERMINE DI STIPULA DEL CONTRATTO DEFINITIVO

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'appalto sarà corredata da una cauzione pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori, da prestare anche mediante fideiussione bancaria od assicurativa e dall'impegno del fideiussore a rilasciare garanzia di cui al successivo articolo, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione coprirà la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione. L'Appaltatore è tenuto a stipulare il contratto definitivo nel termine stabilito. In difetto, l'Amministrazione appaltante né darà comunicazione, entro dieci giorni, al Comitato centrale dell'Albo nazionale dei costruttori di cui alla Legge 10 febbraio 1962, n° 57 per i provvedimenti di cui all'art.5 della Legge 8 ottobre 1984, n° 687.

#### CAUZIONE DEFINITIVA

Al momento della stipulazione del contratto, l'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo netto dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 20% la garanzia fidejussoria dovrà essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione, da parte dell'Amministrazione, della cauzione presentata in sede di offerta e la aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione definitiva sta a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse, del rimborso di somme eventualmente corrisposte in più dall'Amministrazione appaltante, nonché della tacitazione di crediti esposti da terzi verso l'Appaltatore, salva in tutti i casi, ogni altra azione ove la cauzione non risultasse sufficiente. L'Appaltante ha il diritto di valersi di propria autorità della garanzia per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio, nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale. Nel caso di garanzia costituita con deposito di titoli, l'Appaltante potrà, senza altra formalità, venderli a mezzo di un agente di cambio. Detta cauzione cessa di avere effetto soltanto alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio e dopo che l'Appaltatore avrà dimostrato il completo esaurimento degli obblighi contrattuali e l'estinzione di tutti i crediti nei suoi confronti inclusi i versamenti degli oneri sociali previsti dalla normativa vigente per la mano d'opera impegnata e la cui estinzione dovrà essere certificata dai competenti Ispettorati del Lavoro. In assenza di tali requisiti, la garanzia definitiva verrà trattenuta dall'Appaltante fino all'adempimento delle condizioni suddette. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa, di cui al presente e al precedente articolo, dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa relativa alla cauzione provvisoria dovrà avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Resta comunque convenuto che, anche quando dopo l'approvazione del collaudo finale nulla osti da parte dell'Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa potrà restare, ad insindacabile giudizio della stessa, in tutto od in parte, vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per i titoli di cui all'art.360 della Legge 20 marzo 1865, n° 2248, all. F, ogni qualvolta la rata di saldo dovuta all'Appaltatore non sarà ritenuta sufficiente allo scopo e fino a quando lo stesso non avrà dimostrato di avere esaurito ogni obbligo e tacitato ogni credito.

#### COPERTURE ASSICURATIVE

L'Appaltatore è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'Amministrazione da tutti i rischi di esecuzione determinati da qualsiasi causa, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Per i lavori il cui importo superi gli ammontari stabiliti con decreto del Ministro dei LL.PP., l'Appaltatore è inoltre obbligato a stipulare, con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo, una polizza indennitaria decennale, a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

#### CONSEGNA IN GENERALE

La consegna dei lavori all'Appaltatore avverrà con le modalità prescritte dagli artt. 9 e 10 del Regolamento per la direzione dei lavori dello Stato emanato con D.M. 25 maggio 1895, n° 350 ed in osservanza a quanto disposto dall'art. 10 del Capitolato Generale d'Appalto. La consegna dei lavori verrà effettuata non oltre 45 giorni dalla data di stipulazione del contratto. Per i cottimi fiduciari il termine decorrerà dalla data di accettazione dell'offerta. Qualora la consegna, non avvenisse nel termine stabilito per fatto dell'Amministrazione, l'Appaltatore potrà chiedere di recedere dal contratto. Nel giorno fissato le parti si troveranno sul luogo di esecuzione dei lavori per fare, ove occorre, il tracciamento delle opere da eseguire secondo i piani, i profili e disegni relativi. La consegna dovrà risultare da un verbale redatto in contraddittorio

tra le parti e dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento delle opere. Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito per la consegna, l'Appaltante assegnerà un termine perentorio decorso il quale il contratto si intende risolto di diritto. In tal caso l'Appaltante procederà all'incameramento della cauzione fatto salvo, comunque, il risarcimento del maggior danno.

#### CONSEGNA FRAZIONATA

Nel caso in cui i lavori in appalto siano molto estesi, ovvero manchi l'intera disponibilità dell'area sulla quale dovrà svilupparsi il cantiere o comunque per qualsiasi altra causa ed impedimento, l'Amministrazione appaltante potrà disporre la consegna anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi od indennizzi. La data legale della consegna, per tutti gli effetti di legge e di regolamento, sarà quella dell'ultimo verbale di consegna parziale. Ove si sia proceduto a consegna parziale, all'atto della consegna definitiva dovrà essere nuovamente computato e determinato, in seno al verbale, il tempo contrattuale di ultimazione, detraendo da quello inizialmente assegnato una percentuale corrispondente all'avanzamento dei lavori realizzati.

#### CAPISALDI DI LIVELLAZIONE

Unitamente agli occorrenti disegni di progetto, in sede di consegna sarà fornito all'Appaltatore l'elenco dei capisaldi di livellazione a cui dovrà riferire nella esecuzione dei lavori. La verifica di tali capisaldi dovrà essere effettuata con tempestività, in modo che non oltre sette giorni dalla consegna possano essere segnalate alla Direzione Lavori eventuali difformità riscontrate. L'Appaltatore sarà inoltre responsabile della conservazione di capisaldi, che non potrà rimuovere senza preventiva autorizzazione.

#### INIZIO DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

L'Appaltatore darà inizio immediatamente e ad ogni modo non oltre 15 giorni dal verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera di " . 150,00 (" centocinquanta/00) Ove il ritardo dovesse eccedere i 40 giorni dalla data di consegna si farà luogo alla risoluzione del contratto ed all'incameramento della cauzione.

#### TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO

Il tempo utile per dare ultimati tutti i lavori in appalto, ivi comprese eventuali opere di finitura ad integrazione di appalti scorporati, resta fissato in **giorni 90 (novanta) naturali successivi e continui**, decorrenti dalla data dell'ultimo verbale di consegna. In caso di ritardata ultimazione, la penale di cui all'art. 29 del Capitolato Generale rimane stabilita nella misura di " . 200.00 (" .duecento00) per ogni giorno di ritardo. Tanto la penale, quanto il rimborso delle maggiori spese di assistenza, insindacabilmente valutate queste ultime dalla Direzione Lavori, verranno senz'altro iscritte a debito dall'Appaltatore negli atti contabili. Non saranno concesse proroghe al termine di ultimazione, salvo che nei casi espressamente contemplati dal presente Capitolato e per imprevedibili casi di effettiva forza maggiore ivi compresi gli scioperi di carattere provinciale, regionale o nazionale.

#### SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGA

Qualora cause di forza maggiore, condizioni climatologiche eccezionalmente sfavorevoli ed altre simili circostanze speciali impedissero temporaneamente l'utile prosecuzione dei lavori, la Direzione ne disporrà la sospensione, ordinandone la ripresa quando siano cessate le cause che l'hanno determinata. Fuori dei casi previsti dal precedente comma la direzione lavori potrà, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dei lavori per un periodo di tempo che, in una sola volta, o nel complesso se a più riprese, non superi un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori stessi e mai per più di sei mesi complessivi. Nel caso la sospensione avesse durata più lunga, l'Appaltatore potrà richiedere lo scioglimento del contratto ed il rimborso dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. Dette disposizioni dovranno risultare da appositi progressivi verbali redatti in contraddittorio con l'appaltatore, nei quali dovranno indicarsi le ragioni che hanno indotto l'adozione del provvedimento. Durante i periodi di sospensione saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri specificati all'articolo 9 oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore+, del presente Capitolato. L'Appaltatore, qualora per cause ad esso non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, saranno concesse dall'Appaltante purché le domande pervengano, pena la decadenza, prima della data fissata per l'ultimazione dei lavori. Ove a norma dell'art.31 del Capitolato Generale possa darsi luogo a richieste di proroga, si stabilisce che nella richiesta stessa devono essere indicati con le motivazioni specifiche, anche il tempo residuo contrattuale e l'importo residuo convenzionato dei lavori ancora da eseguire valutati alla data della domanda. La concessione della proroga non pregiudica i diritti che possono competere all'Appaltatore qualora la maggior durata dei lavori sia imputabile all'Appaltante.

## IMPIANTO DEL CANTIERE

L'Appaltatore dovrà provvedere all'impianto del cantiere non oltre il termine di 7 giorni dalla data della consegna.

## PROGRAMMA DEI LAVORI

L'Appaltatore sarà tenuto a sviluppare i lavori secondo il programma riportato nell'allegato e) di progetto. Entro 15 giorni dalla data di consegna l'Appaltatore dovrà, inoltre, presentare alla direzione lavori un programma di sviluppo esecutivo dei lavori al quale attenersi durante tutto lo svolgimento dell'opera. In mancanza di tale programma l'Appaltatore sarà tenuto ad eseguire le varie fasi di lavoro secondo l'ordine temporale stabilito dalla direzione lavori senza che ciò costituisca motivo per richiedere risarcimenti o indennizzi.

## ORDINE DEI LAVORI

In linea generale l'Appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo più conveniente per darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale purché, a giudizio della Direzione, ciò non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione appaltante. L'Amministrazione si riserva ad ogni modo il diritto di stabilire la precedenza od il differimento di un determinato tipo di lavoro, o l'esecuzione entro un congruo termine perentorio, senza che l'Appaltatore possa rifiutarsi o richiedere particolari compensi. In questo caso la disposizione dell'Amministrazione costituirà variante al programma dei lavori.

## ANTICIPAZIONI FATTE DALL'APPALTATORE

L'Amministrazione può avvalersi della facoltà di chiedere all'Appaltatore l'anticipazione per il pagamento di lavoro o provviste relative all'opera appaltata, ma non compresi nell'appalto, ai sensi dell'art. 28 del Capitolato generale. In tal caso sulle somme anticipate spetterà all'Appaltatore l'interesse del 5% annuo.

## ANTICIPAZIONI FATTE DALL'AMMINISTRAZIONE

In base alla normativa in vigore nessuna anticipazione è dovuta all'Appaltatore.

## PAGAMENTI IN ACCONTO - LAVORI IN GENERALE

Conformemente alle disposizioni dell'art.33 del Capitolato Generale, all'Appaltatore saranno corrisposti, in corso d'opera, pagamenti in acconto, in base a stati di avanzamento emessi ogni qualvolta l'ammontare dei lavori raggiunga l'importo di " 50.000 (" cinquantamila) al netto del ribasso contrattuale, delle ritenute previste dall'art.48 del R.D. 23 maggio 1924, n°827 e dello 0,5% per la garanzia di cui all'art.19 del Capitolato Generale. La Legge 3 gennaio 1978, n° 1 (che modifica all'art. 22 il primo comma dell'art. 48 del R.D. citato), fissa i pagamenti in conto, su tutte le somme dovute e giustificate, per i diciannove ventesimi (ritenuta del 5% sull'importo). All'atto del pagamento in conto sarà corrisposto, dietro richiesta dell'Appaltatore, anche il residuo ventesimo, subordinatamente alla prestazione, per un importo equivalente, di fidejussione bancaria o di polizza fidejussoria assicurativa, rilasciata da Enti ed Istituti autorizzati a norma delle disposizioni vigenti. Gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso contrattuale, il cui costo documentato pari a **Ö 3.377,50**, andranno corrisposti in acconto in quote proporzionali agli stati di avanzamento rispetto all'importo di appalto. Su tali somme non andranno calcolate ritenute di garanzia. Il certificato di pagamento dell'ultimo acconto, qualunque ne sia l'ammontare netto ed indipendentemente dal compimento del mese, sarà emesso contestualmente all'ultimazione dei lavori, accertata e certificata dalla Direzione Lavori come prescritto. Con l'importo dell'ultima rata verrà pagata anche la somma residua per gli oneri per l'esecuzione del piano della sicurezza. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria, deve essere effettuato non oltre il novantesimo giorno dalla commissione del certificato di collaudo provvisorio ovvero del certificato di regolare esecuzione e previa attestazione del regolare adempimento, da parte dell'Appaltatore, degli obblighi contributivi ed assicurativi. Detto pagamento non costituirà presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art.1666, 2° comma, del Codice Civile.

## LAVORI A MISURA

La contabilizzazione dei lavori a misura sarà effettuata applicando i prezzi di Elenco, al netto del ribasso di contratto, alle quantità delle rispettive categorie di lavoro.

## MATERIALI IN CANTIERE

A discrezione dell'Amministrazione appaltante, i materiali approvvigionati in cantiere, qualora accettati dalla Direzione Lavori, potranno, ai sensi e nei limiti dell'art. 34 del Capitolato Generale, essere compresi negli stati di avanzamento dei lavori in aggiunta alle aliquote avanti stabilite. La valutazione sarà fatta a misura, con i relativi prezzi di Elenco per i materiali a piè d'opera. Non potranno comunque essere presi in considerazione materiali e manufatti che non siano destinati ad essere completamente impiegati in opere definitive facenti parte dell'appalto.

## LAVORI IN ECONOMIA

Le somministrazioni di opere e di materiali per lavori in economia, che venissero fatte dall'Appaltatore per ordine della Direzione Lavori, saranno pagate con apposite liste settimanali, da comprendersi nella contabilità dei lavori, a prezzi di contratto.

## DANNI DI FORZA MAGGIORE

Saranno considerati danni di forza maggiore quelli provocati alle opere da eventi imprevedibili od eccezionali e per i quali l'Appaltatore non abbia trascurato le normali ed ordinarie precauzioni. Non rientreranno comunque in tale classifica, quando causati da precipitazioni e da geli, anche se di notevole entità: gli smottamenti e le solcature delle scarpate, l'interramento dei terreni, gli ammaloramenti della sovrastruttura stradale. L'Appaltatore è tenuto a prendere tempestivamente ed efficacemente tutte le misure preventive atte ad evitare tali danni od a provvedere alla loro immediata eliminazione ove gli stessi si siano già verificati. Per i danni causati da forza maggiore si applicano le norme dell'articolo 348 della Legge 20 marzo 1865, n° 2248, dell'art. 24 del Capitolato Generale e dell'art. 25 del regolamento. I danni dovranno essere denunciati dall'Appaltatore immediatamente, appena verificatosi l'avvenimento, ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni. Il compenso sarà limitato all'importo dei lavori necessari per le riparazioni, valutati a prezzi di contratto. Questo anche nel caso che i danni di forza maggiore dovessero verificarsi nel periodo intercorrente tra l'ultimazione dei lavori ed il collaudo. Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza dell'Appaltatore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere. Resteranno altresì a totale carico dell'Appaltatore i danni subiti da tutte quelle opere non ancora misurate, né regolarmente inserite a libretto e i danni subiti dalle opere provvisorie, nonché i danni o perdite di materiali non ancora posti in opera, di utensili o di ponti di servizio e, in generale, di quant'altro occorra all'esecuzione piena e perfetta dei lavori. L'Appaltatore non potrà, sotto nessun pretesto, sospendere o rallentare l'esecuzione dei lavori, tranne in quelle parti per le quali lo stato delle cose debba rimanere inalterato fino all'esecuzione dell'accertamento dei fatti. Il compenso per quanto riguarda i danni alle opere, è limitato all'importo dei lavori necessari per l'occorrente riparazione valutati ai prezzi ed alle condizioni di contratto.

## ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DEI LAVORI

La Direzione Lavori potrà procedere in qualunque momento all'accertamento ed alla misurazione delle opere compiute; ove l'Appaltatore non si prestasse ad eseguire in contraddittorio tali operazioni, gli sarà assegnato un termine perentorio, scaduto il quale, i maggiori oneri che si dovranno per conseguenza sostenere gli verranno senz'altro addebitati. In tal caso inoltre, l'Appaltatore non potrà avanzare alcuna richiesta per eventuali ritardi nella contabilizzazione o nell'emissione dei certificati di pagamento.

## ULTIMAZIONE DEI LAVORI - CONTO FINALE - COLLAUDO - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Non appena avvenuta l'ultimazione dei lavori l'appaltatore informerà per iscritto la Direzione che, previo congruo preavviso, procederà alle necessarie constatazioni in contraddittorio redigendo, ove le opere vengano riscontrate regolarmente eseguite, l'apposito certificato. Qualora dall'accertamento risultasse la necessità di rifare o modificare qualche opera, per esecuzione non perfetta, l'Appaltatore dovrà effettuare i rifacimenti e le modifiche ordinate, nel tempo che gli verrà prescritto e che verrà considerato, agli effetti di eventuali ritardi, come tempo impiegato per i lavori.

La contabilità finale dei lavori verrà redatta ai sensi dell'art. 63 del Regolamento, nel termine di tre mesi dalla data di ultimazione. Entro lo stesso termine detta contabilità verrà trasmessa all'Amministrazione appaltante per i provvedimenti di competenza.

A prescindere dei collaudi parziali che potranno essere disposti dall'Amministrazione, le operazioni di collaudo definitivo avranno inizio nel termine di mesi tre dalla data di ultimazione dei lavori e saranno portate a compimento nel termine di mesi tre dall'inizio con l'emissione del relativo certificato e l'invio dei documenti all'Amministrazione, salvo il caso previsto dall'art. 96 del Regolamento 25 maggio 1895, n° 350.

In ogni caso la collaudazione dei lavori dovrà essere conclusa entro sei mesi dalla data di ultimazione degli stessi. L'Appaltatore dovrà a propria cura e spese, mettere a disposizione del Collaudatore gli operai e i mezzi d'opera occorrenti per le operazioni di collaudo e per i lavori di ripristino resi necessari dai saggi eseguiti. Inoltre, ove durante il collaudo venissero accertati i difetti di cui all'art. 102 del citato Regolamento, l'Appaltatore sarà altresì tenuto ad eseguire tutti i lavori che il collaudatore riterrà necessari, nel termine dallo stesso assegnato. Qualora l'Appaltatore non ottemperasse a tali obblighi, il Collaudatore potrà disporre che sia provveduto d'ufficio e la spesa relativa, ivi compresa la penale per eventuale ritardo, verrà dedotta dal residuo credito. Il certificato di collaudo ha carattere provvisorio ed assume carattere definitivo decorsi due anni dall'emissione del medesimo. Decorso tale termine, il collaudo si intenderà tacitamente approvato

ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine. L'Appaltatore risponde per le difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dall'Amministrazione prima che il certificato di collaudo assuma carattere definitivo. Per tutti gli effetti di legge, e in particolare, per quanto attiene ai termini di cui agli artt. 1667 e 1669 del C.C., con l'emissione del certificato di favorevole collaudo e dalla data di approvazione dello stesso, ha luogo la presa in consegna delle opere da parte dell'Amministrazione appaltante.

Nel caso di lavori di importo sino a 200.000 " il certificato di collaudo è sostituito da quello di regolare esecuzione; per i lavori di importo superiore, ma non eccedente il milione di ", è in facoltà del soggetto appaltante di sostituire il certificato di collaudo con quello di regolare esecuzione. Il certificato di regolare esecuzione è comunque emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

#### MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO

Sino a che non sia intervenuto, con esito favorevole, il collaudo definitivo delle opere, la manutenzione delle stesse, ordinaria e straordinaria, dovrà essere fatta a cura e spese dell'Appaltatore. Per tutto il periodo intercorrente fra l'esecuzione ed il collaudo e salve le maggiori responsabilità sancite dall'art.1669 C.C., l'Appaltatore è quindi garante delle opere e delle forniture eseguite obbligandosi a sostituire i materiali che si mostrassero non rispondenti alle prescrizioni contrattuali ed a riparare tutti i guasti e le degradazioni che dovessero verificarsi anche in conseguenza dell'uso, purché corretto, delle opere. In tale periodo la manutenzione dovrà essere eseguita nel modo più tempestivo ed in ogni caso, sotto pena d'intervento d'ufficio, nei termini prescritti dalla Direzione Lavori. Per cause stagionali o per altre cause potrà essere concesso all'Appaltatore di procedere ad interventi di carattere provvisorio, salvo a provvedere alle riparazioni definite, a regola d'arte, appena possibile.

#### DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO - PRESTAZIONI ALTERATIVE

Qualora uno stesso atto contrattuale dovesse riportare delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto d'immediata segnalazione scritta all'Amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con la scala di riduzione minore. In ogni caso dovrà ritenersi nulla la disposizione che contrasta o che in minor misura collima con il contesto delle norme e disposizioni riportate nei rimanenti atti contrattuali.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà nell'ordine quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto - Capitolato Speciale d'appalto - Elenco Prezzi - Disegni.

Qualora gli atti contrattuali prevedessero delle soluzioni alternative, resta espressamente stabilito che la scelta spetterà, di norma e salvo diversa specifica, alla Direzione Lavori. L'Appaltatore dovrà comunque rispettare i minimi inderogabili fissati dal presente Capitolato avendo gli stessi, per esplicita statuizione, carattere di prevalenza rispetto alle diverse o minori prescrizioni riportate negli altri atti contrattuali.

#### PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI TROVATI

L'Amministrazione, salvo i diritti che spettano allo Stato a termini di legge, si riserva la proprietà degli oggetti di valore e di quelli che interessano la scienza, la storia, l'arte o l'archeologia che si rinvenissero nei fondi espropriati per l'esecuzione dei lavori o nella sede dei lavori stessi. Dell'eventuale ritrovamento dovrà essere dato immediato avviso alla Direzione Lavori per le opportune disposizioni. L'Appaltatore non potrà in ogni caso senza ordine scritto rimuovere od alterare l'oggetto del ritrovamento, sospendendo i lavori stessi nel luogo interessato. Ove necessario, tale sospensione potrà essere formalizzata dalla Direzione Lavori, rientrando tra le cause di forza maggiore previste dal primo comma dell'art.30 del Capitolato Generale.

#### LAVORO NOTTURNO E FESTIVO

Qualora per cause non imputabili all'Appaltatore l'esecuzione delle opere dovesse procedere in modo da non garantire il rispetto del termine contrattuale, la Direzione potrà richiedere che i lavori siano proseguiti ininterrottamente, anche di notte e nei giorni festivi. Per tale incombenza nessun particolare indennizzo spetterà all'Appaltatore, salvo le maggiorazioni previste dalle tariffe sindacali per lavori condotti in siffatte circostanze.

#### DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'Appaltatore dovrà mantenere la perfetta disciplina nei cantieri impegnandosi ad osservare ed a fare osservare ai propri agenti ed operai le obbligazioni nascenti dal contratto. La Direzione Lavori potrà esigere il cambiamento di tale personale per insubordinazione, incapacità o grave negligenza, ferma restando la responsabilità dell'Appaltatore per i danni o le inadempienze causati da tali mancanze.

## TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai lavoratori dipendenti, occupato nei lavori costituenti oggetto del presente contratto e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. L'Appaltatore si obbliga in particolare ad osservare le clausole dei contratti collettivi nazionali e provinciali relative al trattamento economico per ferie, gratifica natalizia e festività, ed a provvedere all'accantonamento degli importi relativi nei modi e nelle forme in essi contratti previsti. I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del collaudo anche se egli non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla natura e dimensioni dell'impresa di cui è titolare e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori, comunicando, non oltre 15 giorni dalla consegna, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali, INCLUSA LA Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici. A garanzia di tali obblighi sarà operata sull'importo netto progressivo dei lavori una ritenuta dello 0,50%, salvo le maggiori responsabilità dell'Appaltatore.

## ESTENSIONE DI RESPONSABILITÀ - VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI

L'Appaltatore sarà responsabile nei confronti dell'Amministrazione del rispetto delle disposizioni del presente articolo anche da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia autorizzato, non esime l'Appaltatore da detta responsabilità, fatta salva in questa ipotesi l'applicazione delle sanzioni per l'accertata inadempienza contrattuale e senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione. In caso di violazione degli obblighi suddetti, e sempre che la violazione sia stata accertata dall'Amministrazione o denunciata al competente Ispettorato, l'Amministrazione opererà delle trattenute di garanzia del 20% sui certificati di pagamento, previa diffida all'Appaltatore a corrispondere, entro il termine di cinque giorni, quanto dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori, senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni od a pagamento di interessi sulle somme trattenute. L'Appaltatore e, suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno trasmettere periodicamente all'Amministrazione copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva. La Direzione dei Lavori avrà tuttavia facoltà, ai sensi dell'art. 9 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n.55 di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

## ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE

Oltre gli oneri di cui agli artt. 11,15,16,17,18 e 19 del Capitolato Generale, ed agli altri specificati nel presente Capitolato Speciale, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi seguenti:

1. La formazione del cantiere e l'esecuzione di tutte le opere a tal uopo occorrenti, comprese quelle di recinzione e di protezione e quelle necessarie per mantenere la continuità delle comunicazioni, nonché di scoli, acque e canalizzazioni esistenti.
2. L'installazione delle attrezzature ed impianti necessari ed atti, in rapporto all'entità dell'opera, ad assicurare la migliore esecuzione ed il normale ed ininterrotto svolgimento dei lavori.
3. L'apprestamento delle opere provvisorie quali ponteggi, impalcature, assiti, steccati, armature, centinature, cassetture, ecc. compresi spostamenti, sfridi, mantenimenti e smontaggi a fine lavori - Le incastellature, le impalcature e le costruzioni provvisorie in genere, se prospettanti all'esterno del cantiere o aggettanti su spazi pubblici o privati, dovranno essere idoneamente schermate. Tra le opere in argomento è compresa altresì un'adeguata illuminazione del cantiere secondo le indicazioni fornite dalla direzione dei lavori.
4. La sistemazione delle strade e dei collegamenti esterni ed interni; la collocazione, ove necessario di ponticelli, andatoie, scalette di adeguata portanza e sicurezza.
5. L'installazione di tabelle e segnali luminosi nel numero sufficienti, sia di giorno che di notte, nonché l'esecuzione di tutti i provvedimenti che la Direzione Lavori riterrà indispensabili per garantire la sicurezza delle persone e dei veicoli. I segnali saranno conformi alle disposizioni del T.U. 15 Giugno 1959, n.393 e del relativo Regolamento di esecuzione.
6. La vigilanza e guardiania del cantiere, sia diurna che notturna e la custodia di tutti i materiali, impianti e mezzi d'opera esistenti nello stesso (siano essi di pertinenza dell'Appaltatore, dell'Amministrazione, o di altre ditte), nonché delle opere eseguite od in corso di esecuzione e delle piantagioni. Tale vigilanza si intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori, purché non eccedenti complessivamente il limite massimo previsto dall'art. 30 del Capitolato Generale di Appalto (6 mesi), ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere all'Amministrazione appaltante e per le opere consegnate.
7. La prevenzione delle malattie e degli infortuni con l'adozione di ogni necessario provvedimento e predisposizione inerente all'igiene e sicurezza del lavoro, essendo l'Appaltatore obbligato ad attenersi a tutte

le disposizioni e norme delle Leggi e dei Regolamenti vigenti in materia all'epoca di esecuzione dei lavori e in particolare al D.Lgs. n.626 del 19/09/1994.

8. La pulizia del cantiere e la manutenzione ordinaria e straordinaria di ogni apprestamento provvisorio.

9. La fornitura di locali uso ufficio (in muratura o prefabbricati) idoneamente rifiniti e forniti dei servizi necessari alla permanenza ed al lavoro di ufficio della Direzione Lavori. I locali saranno realizzati nel cantiere od in luogo prossimo, stabilito od accettato dalla Direzione, la quale disporrà anche il numero degli stessi e le attrezzature di dotazione. Saranno inoltre idoneamente allacciati alle normali utenze (luce, acqua, telefono) facendosi carico all'Appaltatore di tutte le spese di allacciamento, di uso e di manutenzione.

10. La fornitura di mezzi di trasporto eventualmente necessari per gli spostamenti della Direzione Lavori all'interno dell'area di cantiere.

11. La fornitura di locali e strutture di servizio per gli operai, quali tettoie, ricoveri, spogliatoi prefabbricati o meno, e la fornitura di servizi igienico-sanitari in numero adeguato.

12. Le spese per gli allacciamenti provvisori e relativi contributi e diritti, dei servizi di acqua, elettricità, gas, telefono e fognature eventualmente necessari per il funzionamento del cantiere e l'esecuzione dei lavori, nonché le spese di utenza e consumo relative ai predetti servizi.

13. La fornitura di tutti i necessari attrezzi, strumenti e personale esperto per tracciamenti, rilievi, misurazioni, saggi, picchettazioni ecc. relativi alle operazioni di consegna, verifiche in corso d'opera, contabilità e collaudo dei lavori.

14. La riproduzione di grafici, disegni ed allegati vari relativi alle opere in esecuzione.

15. Il tracciato plano-altimetrico e tutti i tracciamenti di dettaglio riferentesi alle opere in genere.

16. Le pratiche presso Amministrazioni ed Enti per permessi, licenze, concessioni, autorizzazioni, per: opere di presidio, occupazioni temporanee di suoli pubblici o privati, interruzioni provvisorie di pubblici servizi, attraversamenti, cautelamenti, trasporti speciali nonché le spese ad esse relative per tasse, diritti, indennità, canoni, cauzioni ecc. In difetto rimane ad esclusivo carico dell'Appaltatore ogni eventuale multa o contravvenzione nonché il risarcimento degli eventuali danni.

17. La conservazione ed il ripristino delle vie, dei passaggi e dei servizi, pubblici o privati, che venissero interrotti per l'esecuzione dei lavori, provvedendosi a proprie spese con opportune opere provvisorie.

19. Il risarcimento dei danni che in dipendenza del modo di esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche e private od a persone, restando libere ed indenni l'Amministrazione appaltante ed il suo personale.

20. La fornitura di cartelli indicatori e la relativa installazione, nel sito indicato dalla Direzione entro otto giorni dalla consegna dei lavori. I cartelloni, delle dimensioni minime di m 1,00 x 2,00 riceveranno impresse a colori indelebili le seguenti diciture:

· UNIONE EUROPEA . REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA - COMUNE DI SANTA GIUSTA

· Titolo del lavoro in appalto

· Estremi della legge o del piano

· Concessionario dell'opera

· Impresa/e esecutrice/i (compresi i dati di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importi oppure di iscrizione alla C.C.I.A.A.

· Importo complessivo dei lavori

· Data di consegna dei lavori

· Data contrattuale di ultimazione dei lavori

· Progettista

· Assistente tecnico

· Direttore del Cantiere

· Direttore dei lavori

· Ingegnere capo

· Coordinatore per la sicurezza

· Subaffidatario/i (compresi i dati di iscrizione all'A.N.C. per categorie ed importi oppure di iscrizione alla C.C.I.A.A.

· Spazio per l'aggiornamento dei dati o per comunicazioni al pubblico

Nota: Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso l'Ufficio competente con le opportune modifiche ed integrazioni da apportare, ove occorra, in relazione alla peculiarità delle singole opere. In particolare, nello spazio per aggiornamento dati, dovranno essere indicate le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, le relative motivazioni, le previsioni di ripresa ed i nuovi tempi. Tanto i cartelli che le armature di sostegno dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto e mantenuti in ottimo stato fino al collaudo dei lavori. Per la mancanza od il cattivo stato del prescritto numero di cartelli indicatori, sarà applicata all'Appaltatore una penale di " 100,00. Sarà inoltre applicata una penale giornaliera di " . 10,00 dal giorno dalla constatata inadempienza fino a quello dell'apposizione o riparazione del cartello mancante o deteriorato. L'importo delle penali sarà addebitato sul certificato di pagamento in acconto, successivo all'inadempienza.

1. La fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori, per periodi quindicinali, a decorrere dal sabato immediatamente successivo alla consegna degli stessi, come di seguito:
  - Numero degli operai impiegati, distinti nelle varie categorie, per ciascun giorno della quindicina, con le relative ore lavorative.
  - Genere di lavoro eseguito nella quindicina, giorni in cui non si è lavorato e cause relative. Dette notizie dovranno pervenire alla Direzione non oltre il mercoledì immediatamente successivo al termine della quindicina, stabilendosi una penale, per ogni giorno di ritardo, di " 5,00.
1. L'esaurimento delle acque superficiali o di infiltrazione concorrenti nei cavi e l'esecuzione di opere provvisoriale per lo scolo e la deviazione preventiva di esse dalle sedi stradali o dal cantiere, in generale.
2. La riparazione dei danni, dipendenti anche da forza maggiore, che si verificassero negli scavi, nei rinterrati, agli attrezzi ed a tutte le opere provvisoriale.
3. L'esecuzione dei modelli e campionature di lavori, materiali e forniture che venissero richiesti dalla Direzione Lavori.
4. L'appuntamento di un laboratorio di cantiere, fisso o mobile e con le necessarie attrezzature, che l'Amministrazione ritenesse di istituire, nonché le spese per il personale addetto.
5. L'esecuzione di esperienze ed analisi, come anche verifiche, assaggi e relative spese che venissero in ogni tempo ordinati dalla Direzione Lavori, presso il laboratorio di cantiere o presso gli Istituti autorizzati, sui materiali e forniture da impiegare od impiegati o sulle opere, in corrispettivo a quanto prescritto nella normativa di accettazione o di esecuzione.
6. La conservazione dei campioni fino al collaudo, muniti di sigilli controfirmati dalla Direzione e dall'Appaltatore, in idonei locali o negli uffici direttivi.
7. Il carico, trasporto e scarico dei materiali delle forniture e dei mezzi d'opera ed il collocamento a deposito od in opera con le opportune cautele atte ad evitare danni od infortuni.
8. Il ricevimento dei materiali e forniture escluse dall'appalto nonché la loro sistemazione, conservazione e custodia, garantendo a proprie spese e con piena responsabilità il perfetto espletamento di tali operazioni.
9. La custodia di opere escluse dall'appalto eseguite da ditte diverse per conto dell'Amministrazione o dalla stessa direttamente. La riparazione dei danni che, per ogni causa o per negligenza dell'Appaltatore, fossero apportati ai materiali forniti od ai lavori da altri compiuti.
10. L'autorizzazione al libero accesso alla Direzione Lavori ed al personale di assistenza e sorveglianza, in qualsiasi momento, nei cantieri di lavoro o di produzione dei materiali per le prove, i controlli, le misure e le verifiche previsti dal presente Capitolato.
11. L'autorizzazione al libero accesso ad altre Imprese o Ditte ed al relativo personale dipendente, ai cantieri di lavoro, nonché l'uso parziale o totale di ponteggi, impalcature, opere provvisoriale ed apparecchi di sollevamento, senza diritto a compenso, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori delle forniture scorporate.
12. La fornitura di fotografie delle opere nel formato, numero e frequenza prescritti dalla Direzione Lavori e comunque non inferiori a due per ogni stato di avanzamento, nel formato 18x24. Alla osservanza di tale onere rimane subordinato il pagamento del relativo certificato di acconto.
13. L'assunzione di un Direttore del cantiere, ove l'Appaltatore non ne abbia il titolo, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'Albo di categoria, e di competenze professionale estesa ai lavori da dirigere. Il nominativo ed il domicilio di tale tecnico dovranno essere comunicati alla Direzione, per iscritto, prima dell'inizio dei lavori.
14. La verifica della calcolazione di tutti gli impianti compresi nell'appalto e della relativa progettazione esecutiva, compresa ogni incombenza e spesa per denunce, approvazioni, licenze, collaudi, ecc. che al riguardo fossero prescritti.
15. La verifica della calcolazione delle strutture resistenti e della relativa progettazione esecutiva, con gli oneri di cui sopra, fermo restando che l'approvazione del progetto da parte della Direzione Lavori non solleva l'Appaltatore, il Progettista ed il Direttore del cantiere, per le rispettive competenze, dalla responsabilità delle dette opere.
16. Le indagini geognostiche e lo studio della portanza dei terreni a verifica delle soluzioni strutturali e del dimensionamento delle opere di fondazione o di sostegno.
17. Le prove di carico e le verifiche delle varie strutture (pali di fondazione, travi, solai, mensole, rampe ecc.) che venissero ordinate dalla Direzione o dal Collaudatore; l'apprestamento di quanto occorrente (materiali, mezzi d'opera, opere provvisoriale, operai e strumenti) per l'esecuzione di tali prove e verifiche.
18. L'osservanza delle norme di polizia stradale, di quelle di polizia mineraria ( Legge 30 marzo 1893, n. 184 e Regolamento 14 gennaio 1894 n. 19), nonché di tutte le prescrizioni, leggi e regolamenti in vigore per l'uso di mine, ove tale uso sia consentito.
19. L'obbligo di provvedere a tutti gli adempimenti di cui alle leggi nn. 1086/71, 64/74, 46/90, 55/90 e successive modifiche e integrazioni.
20. La consegna e l'uso di tutte o di parte delle opere eseguite, previo accertamento verbalizzato in contraddittorio, ancor prima di essere sottoposte a collaudo.
21. La custodia, la conservazione, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere fino al collaudo.

22. Lo sgombero e la pulizia del cantiere entro un mese dall'ultimazione dei lavori, con la rimozione di tutti i materiali residui, i mezzi d'opera, le attrezzature e gli impianti esistenti nonché con la perfetta pulizia di ogni particolare delle opere da sfabbricidi, calcinacci, sbavature, pitture, unto ecc.

23. Le spese per i collaudi tecnici prescritti dall'Amministrazione o per legge per le strutture e gli impianti, ivi compresi gli onorari spettanti ai collaudatori designati. Tali oneri vigendo, comunque, ove detti onorari non siano stati appositamente previsti ed inseriti, come spese tecniche, fra le somme a disposizione dell'Amministrazione.

24. Le spese di collaudazione per tutte le indagini, prove e controlli che il Collaudatore riterrà opportuno disporre, a suo insindacabile giudizio e per gli eventuali ripristini.

25. Le spese di contratto ed accessori e cioè tutte le spese e tasse, nessuna esclusa, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari.

26. L'assicurazione contro gli incendi, furto, responsabilità civile ed altre accessorie di tutte le opere ed il cantiere, dall'inizio dei lavori e fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurativo anche le opere e forniture eseguite da altre ditte. L'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'Amministrazione.

27. La documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali - inclusa la cassa edile - assicurativi ed infortunistici deve essere presentata prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna.

28. La trasmissione delle copie dei versamenti contributivi, previdenziali ed assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, dovrà essere effettuata con cadenza quadrimestrale. Il direttore dei lavori, ha tuttavia, facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti in sede di emissione dei certificati di pagamento.

## ESECUZIONE D'UFFICIO - RESCISSIONE DEL CONTRATTO GENERALITÀ

Nel caso in cui l'Appaltatore si rifiutasse all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, o non rispettasse o ritardasse il programma accettato o sospendesse i lavori, ed in generale, in tutti i casi previsti dagli artt. 340 e 341 della Legge 20 marzo 1865 n. 2248, dagli artt. 26,27 e 28 del Regolamento 25 maggio 1894 n. 350 e dall'art. 10 del Capitolato Generale, l'Amministrazione appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori od alla rescissione del contratto in danno dell'Appaltatore stesso.

## ESECUZIONE D'UFFICIO

Per l'esecuzione d'ufficio nei casi previsti dal citato art. 341 l'Amministrazione potrà avvalersi delle somme extra liquidate e da liquidarsi all'Appaltatore, di quelle depositate in garanzia e di ogni altra somma che risultasse a credito dello stesso in dipendenza del contratto. L'eccedenza delle spese per l'esecuzione d'ufficio si riterrà a carico dell'Appaltatore che dovrà immediatamente rifonderle.

## RESCISSIONE DEL CONTRATTO

Si darà luogo alla rescissione del contratto oltre nei casi previsti dall'art. 340 della Legge sulle Opere pp. anche in ogni altro caso d'inadempimento dell'Appaltatore ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

## SUBAPPALTO E COTTIMO . NOLI A CALDO E CONTRATTI DI FORNITURA . DIVIETI

Salvo diverse condizioni disposte dalla legge, non è consentito l'affidamento in subappalto o in cottimo per la realizzazione dell'intera opera appaltata e comunque per la totalità dei lavori della categoria prevalente, sotto pena di immediata rescissione del contratto, di perdita della cauzione e del pagamento degli eventuali danni. In particolare, per quanto riguarda la categoria o le categorie prevalenti, la quota parte subappaltabile (definita con regolamento emanato ai sensi dell'art.17, comma 2° della Legge 23 agosto 1988, n.400 ed in misura eventualmente diversificata a seconda delle categorie medesime) non potrà essere superiore al 30%. L'Appaltatore è tenuto quindi ad eseguire in proprio le opere o i lavori compreso nel contratto. Tutte le lavorazioni comunque, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili ed affidabili in cottimo, salvo vigenti disposizioni che prevedano, per qualsiasi ipotesi, il divieto di affidamento in subappalto.

In ogni caso tale affidamento è sottoposto alle seguenti condizioni:

- a) che l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo ed abbia indicato da uno a sei candidati ad eseguire i detti lavori;
- b) che l'Appaltatore provveda, entro il termine di novanta giorni dall'aggiudicazione, al deposito del contratto di appalto presso l'Appaltante;
- c) che nel caso in cui l'Appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta più di un candidato ad eseguire in subappalto i lavori, al momento del deposito presso l'Amministrazione del contratto di subappalto trasmetta anche la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti indicati al punto successivo (lett. d);

d) che l'affidatario del subappalto o del cottimo sia iscritto, se italiano o straniero non appartenente ad uno Stato membro della C.E., all'A.N.C. per categorie e classifiche di importi corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto o in cottimo e sia in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia di qualificazione delle imprese, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente è sufficiente la iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

e) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni.

L'Appaltatore dovrà praticare, per i lavori e opere affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%. Il contratto tra lo stesso e l'impresa subappaltatrice dovrà essere trasmesso in copia autentica all'Amministrazione ed alla Direzione Lavori entro venti giorni dalla data di stipula. L'importo dei lavori affidati in subappalto od in cottimo, in rapporto alle disposizioni del bando, potrà essere corrisposto all'interessato direttamente od indirettamente. Nel primo caso l'Appaltatore comunicherà all'Amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento. Nel secondo caso è fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

#### 24 NOLI A CALDO . CONTRATTI DI FORNITURA

Le su esposte disposizioni si applicano anche alle attività che richiedono l'impiego di mano d'opera, quali le forniture con posa in opera ed i noli a caldo, se singolarmente superiori al 2% dell'importo dei lavori affidati.

#### 25 DIVIETI

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. È vietata inoltre l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante e successivo all'aggiudicazione della gara. La violazione della disposizione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto. L'esecuzione delle opere e dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. È vietato inoltre all'Appaltatore, a norma della Legge 23 ottobre 1960, n.1369, di affidare in appalto ed in subappalto od in qualsiasi altra forma, anche a società cooperative, l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante impiego di mano d'opera assunta e retribuita dall'Appaltatore o dall'intermediario, qualunque sia la natura dell'opera o del servizio cui le prestazioni si riferiscono. È altresì vietato di affidare ad intermediari, siano questi dipendenti, terzi o società anche se cooperative, lavori da eseguirsi a cottimo da prestatori d'opera assunti e retribuiti da tali intermediari. È vietata infine qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dall'Amministrazione.

#### DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DI ELENCO . INVARIABILITÀ DEI PREZZI

##### 26 GENERALITÀ

Il prezzo contrattualmente convenuto è invariabile e comprende tutte le opere, i lavori ed ogni altro onere, anche se non previsti dal contratto e dal presente capitolato, necessari a dare compiute a regola d'arte le opere appaltate. I prezzi unitari e globali in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta, saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nell'Elenco Prezzi, descrittivo delle voci relative alle varie categorie di lavoro, allegato al contratto. Essi compensano:

- a) per i materiali: ogni spesa (per fornitura, trasporto, imposte, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro;
- b) per gli operai e mezzi d'opera: ogni spesa per fornire gli operai di attrezzi e macchinari idonei allo svolgimento dell'opera, nonché quote per assicurazioni sociali, per infortuni ed accessori di ogni specie;
- c) per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e i mezzi d'opera pronti al loro uso;
- d) per i lavori a misura ed a corpo: tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato. I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto e sotto le condizioni tutte del contratto e del presente Capitolato, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e quindi invariabili durante tutto il periodo dei lavori ed indipendenti da qualsiasi volontà

##### REVISIONE DEI PREZZI

L'Appaltatore ha l'obbligo di condurre a termine i lavori in appalto anche se in corso di esecuzione dovessero intervenire variazioni di tutte o parte delle componenti dei costi di costruzione.

Non è ammessa pertanto la facoltà di procedere alla revisione prezzi e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice Civile.

#### PREZZO CHIUSO

Per i lavori in appalto si applica il prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso dasta, aumentato di una percentuale, fissata con Decreto del Ministro dei LL.PP. da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale ed il tasso programmato nell'anno precedente sia superiore al 2%, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi.

#### RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle opere appaltate in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento. Le disposizioni impartite dalla Direzione Lavori, la presenza nei cantieri del personale di assistenza e sorveglianza, l'approvazione dei tipi, procedimenti e dimensionamenti strutturali e qualunque altro intervento devono intendersi esclusivamente connessi con la miglior tutela dell'Amministrazione e non diminuiscono la responsabilità dell'Appaltatore, che sussiste in modo assoluto ed esclusivo dalla consegna dei lavori al collaudo, fatto salvo il maggior termine di cui agli artt. 1667 e 1669 del C.C.

#### RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE

A norma dell'art. 11 del Capitolato Generale l'Appaltatore che non conduce i lavori personalmente dovrà farsi rappresentare per mandato da persona fornita dei requisiti voluti. Tale persona dovrà dichiarare per iscritto l'accettazione dell'incarico e dovrà assumere dimora, per tutta la durata dei lavori, in luogo prossimo agli stessi.

#### INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE

La persona o le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme dovute in acconto od a saldo, saranno indicate nel contratto. Tale autorizzazione dovrà essere comprovata, nel caso di ditte individuali, mediante certificato della Camera di Commercio e nel caso di Società mediante appositi atti legali.

#### DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Qualora, a seguito dell'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera dovesse subire variazioni in modo sostanziale ed, in ogni caso, non inferiore al 10 per cento dell'importo contrattuale, il responsabile del procedimento acquisirà immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, dell'organo di collaudo, e sentito l'Appaltatore, formulando all'Amministrazione entro 90 giorni dalla proposizione dell'ultima riserva, proposta motivata di accordo bonario. L'Amministrazione entro 60 giorni dalla proposta di cui sopra, delibera in merito con provvedimento motivato. Il verbale di accordo bonario è sottoscritto dall'Appaltatore. Ove non si proceda all'accordo bonario come sopra disciplinato e l'Appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita ad un arbitro ai sensi delle norme del titolo VIII del libro quarto del Codice di Procedura Civile. La competenza arbitrale potrà comunque essere esclusa con apposita clausola inserita nel bando od invito di gara, oppure nel contratto nel caso di trattativa privata.

#### NORME ANTIMAFIA

L'Impresa appaltatrice si impegna a comunicare, nel corso dei lavori, con dichiarazioni giurate, i nomi dei soggetti cui saranno affidate le forniture dei materiali, i noli ed i trasporti, nonché, se consentiti dall'Amministrazione i subappalti. Alle dichiarazioni giurate di cui sopra dovranno essere allegati i certificati del Casellario Giudiziario e di buona condotta dei soggetti suddetti. Le comunicazioni, unitamente alle certificazioni innanzi dette dovranno pervenire all'Amministrazione prima degli affidamenti delle forniture o lavori. L'avvenuto adempimento, da parte dell'Impresa appaltatrice, della prescrizione di cui sopra, sarà attestato da un apposito certificato della D.L., vistato dall'ingegnere capo, e allegato alla contabilità finale dei lavori, unitamente alle dichiarazioni giurate. La mancata osservanza di quanto sopra, così come l'affidamento non autorizzato di lavori in subappalto, salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla Legge 13/9/82, n.646 comporta, a carico dell'appaltatore, la rescissione dal contratto. I partecipanti alle gare di appalto, ai fini della partecipazione alle gare stesse, dovranno presentare in tale sede il certificato del Casellario Giudiziario non anteriore ad 1 mese, oltre che dal firmatario dell'offerta, dei seguenti soggetti: tutti gli amministratori (se trattasi di società); direttore/i; tecnico/i. Sarà inoltre richiesto, in originale o copia autenticata, un atto dal quale risulti l'indicazione dei nomi di tutti gli amministratori, nonché dei direttori tecnici dell'impresa. L'Impresa appaltatrice si impegna, inoltre, a richiedere preventivamente dall'Amministrazione l'eventuale autorizzazione ad affidare in subappalto o a cottimo i lavori inerenti l'appalto. Tale richiesta sarà formulata per iscritto descrivendo con precisione l'oggetto dell'affidamento, motivandolo ed allegando la

seguente documentazione relativa alle capacità tecniche, nonché ai requisiti soggettivi del soggetto proposto per l'affidamento.

#### IDONEITÀ TECNICA

Eventuale certificato di iscrizione all'A.N.C., sostitutivo dell'elenco qui di seguito indicato, se per importi e categorie di lavori corrispondenti a quelli da effettuare; elenco dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni corredato da certificati di buona esecuzione per i lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito; dichiarazione circa l'organizzazione dell'Impresa, con l'indicazione dell'organico e dei responsabili tecnici, dei cui titoli di studio verrà allegata la documentazione.

#### REQUISITI SOGGETTIVI

Certificazione delle competenti autorità attestante la cittadinanza italiana, ovvero la cittadinanza degli Stati aderenti alla CEE, ovvero la residenza in Italia degli stranieri imprenditori ed amministratori di società commerciali legalmente costituite purché appartengano a Stati che concedano trattamento di reciprocità nei riguardi di cittadini italiani; certificazione del Casellario Giudiziario o di un documento equivalente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza del richiedente, se questi sia cittadino straniero non residente in Italia da cui risulta l'assenza di precedenti penali e di carichi pendenti relativi a delitti che, per la loro natura e gravità, facciano venire meno i requisiti di natura morale richiesti per l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, ovvero di procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 27/12/1956, n.1423; dichiarazione giurata circa l'assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 27/12/1956, n.1423, o di una delle cause ostative dagli artt.10 e 10/ter della Legge 31/05/1963, n.575.

Le certificazioni e dichiarazioni di cui sopra saranno riferite al titolare dell'Impresa; al direttore tecnico della stessa se questi sia persona diversa; al direttore tecnico e a tutti i componenti quando trattasi di società in nome collettivo; al direttore tecnico ed a tutti gli accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio; certificati rilasciati dalle amministrazioni o enti competenti in base alla legislazione dello Stato di appartenenza ovvero una dichiarazione giurata resa dall'interessata innanzi al Pretore ovvero al Sindaco del luogo ove ha sede l'Impresa o da un notaio; per le imprese straniere non aventi sede in Italia costituisce altresì prova sufficiente una dichiarazione giurata resa innanzi all'autorità giudiziaria o amministrativa, ad un notaio o a qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato a riceverla in base alla legislazione dello Stato straniero o, negli Stati in cui non esista una tale dichiarazione, una dichiarazione solenne, che attestino: l'osservanza degli obblighi circa le dichiarazioni e conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali secondo la legislazione italiana o del Paese di residenza;

l'osservanza degli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di imposte tasse, secondo la legislazione italiana;

certificato di iscrizione alla camera di commercio industria agricoltura e artigianato con l'indicazione delle attività specifiche della ditta;

per le Società saranno inoltre forniti: copia autentica dell'atto costitutivo e un certificato della cancelleria del tribunale o documento equivalente in base alla legislazione dello Stato in cui ha sede la società, rilasciato da non oltre due mesi, dal quale risulti che la società non si trovi in stato di liquidazione e fallimento e non ha presentato domanda di concordato. Dal certificato deve anche risultare se procedure di fallimento o di concordato si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data di cui sopra.

L'Impresa consegnerà la richiesta completa delle documentazioni prescritte al direttore dei lavori che, appostovi il proprio parere, l'inoltrerà tempestivamente all'ingegnere capo, il quale provvederà in merito all'autorizzazione entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta.

Verranno, altresì, allegate alla contabilità finale dei lavori tutte le documentazioni relative all'affidamento di subappalti e/o cottimi corredate dei prescritti pareri ed autorizzazioni.

Salve comunque le sanzioni previste all'art.21 della legge 13/9/1982, n.646 e relative modifiche, la mancata osservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi riguardanti le dichiarazioni giurate, nonché le autorizzazioni prescritte più sopra verrà valutata dall'Amministrazione al verificarsi dell'inadempienza per i provvedimenti del caso, ivi compresa l'eventuale rescissione dal contratto e la sospensione delle imprese inadempienti dalla partecipazione a gare per l'appalto di lavori finanziati dal Ministero dei LL.PP.

### **CAPITOLO III**

#### **QUALITÀ, PROVENIENZA E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI E DELLE FORNITURE**

##### **CARATTERISTICHE GENERALI - CONDIZIONI DI ACCETTAZIONE**

I materiali e le forniture da impiegare nelle opere da eseguire dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio, possedere le caratteristiche stabilite dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia, ed inoltre corrispondere alle specifiche norme del presente Capitolato o degli altri atti contrattuali.

Essi inoltre, se non diversamente prescritto o consentito, dovranno rispondere alle norme e prescrizione dei relativi Enti di unificazione e normazione (UNI, UNEL, ecc.) con la notazione che ove il richiamo nel presente testo fosse indirizzato a norme ritirate o sostituite, la relativa valenza dovrà rispettivamente ritenersi prorogata (salvo diversa specifica) o riferita alla norma sostitutiva. Si richiamano peraltro, espressamente, le prescrizioni degli artt. 20, 21 e 22 del Capitolato Generale.

Potranno essere impiegati materiali e prodotti conformi ad una norma armonizzata o ad un benessere tecnico europeo così come definiti nella Direttiva 89/106/CEE, ovvero conformi a specifiche nazionali dei Paesi della Comunità europea, qualora dette specifiche garantiscano un livello di sicurezza equivalente e tale da soddisfare i requisiti essenziali della Direttiva 89/106/CEE. Tale equivalenza sarà accertata dal Ministero dei lavori pubblici, Servizio tecnico centrale, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici (v. in particolare il D.P.R. 21 aprile 1993, n.246).

Salvo diversa indicazione, i materiali e le forniture proverranno da quelle località che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza, purché, ad insindacabile giudizio della Direzione Lavori, ne sia riconosciuta l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti. L'Appaltatore è obbligato a prestarsi, in qualsiasi momento, ad eseguire od a far eseguire presso il laboratorio di cantiere, presso gli stabilimenti di produzione o presso gli Istituti autorizzati, tutte le prove prescritte dal presente Capitolato o dalla Direzione, sui materiali impiegati o da impiegarsi, nonché sui manufatti, sia prefabbricati che formati in opera e sulle forniture in genere.

Il prelievo dei campioni, da eseguire secondo le norme C.N.R., verrà effettuato in contraddittorio e sarà appositamente verbalizzato. L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali abbiano ad avere, durante il corso dei lavori, le medesime caratteristiche riconosciute ed accettate dalla Direzione. Qualora in corso di coltivazione di cave o di esercizio delle fabbriche, stabilimenti ecc. i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare e si presentasse quindi la necessità di cambiamenti negli approvvigionamenti, nessuna eccezione potrà accampare l'Appaltatore, né alcuna variazione di prezzi, fermi restando gli obblighi di cui al primo capoverso. Le provviste non accettate dalla Direzione Lavori, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciute idonee, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere, a cura e spese dell'Appaltatore, e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso non pregiudica i diritti che l'Amministrazione si riserva in sede di collaudo finale.

### **CAPITOLO IV**

#### **NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI**

##### **NORME GENERALI - OBBLIGHI ED ONERI COMPRESI E COMPENSATI CON I PREZZI DI APPALTO**

I lavori saranno valutati esclusivamente con i prezzi in contratto al netto del ribasso od aumento contrattuale; tali prezzi devono ritenersi accettati dall'Appaltatore in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio. Nei prezzi netti contrattuali sono compresi e compensati sia tutti gli obblighi ed oneri generali e speciali richiamati e specificati nel presente Capitolato e negli altri Atti contrattuali, sia gli obblighi ed oneri, che se pur non esplicitamente richiamati, devono intendersi come insiti e consequenziali nella esecuzione delle singole categorie di lavoro e del complesso delle opere, e comunque di ordine generale e necessari a dare i lavori completi in ogni loro parte e nei termini assegnati.

Pertanto l'Appaltatore, nel formulare la propria offerta, ha tenuto conto oltre che di tutti gli oneri menzionati, anche di tutte le particolari lavorazioni, forniture e rifiniture eventuali che fossero state omesse negli atti e nei documenti del presente appalto, ma pur necessarie per rendere funzionali le opere e gli edifici in ogni loro particolare e nel loro complesso, onde dare le opere appaltate rispondenti sotto ogni riguardo allo scopo cui sono destinate.

Nei prezzi contrattuali si intende quindi sempre compresa e compensata ogni spesa principale ed accessoria; ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera specializzata, qualificata e comunque, ogni carico, trasporto e scarico in ascesa e discesa; ogni lavorazione e magistero per dare i lavori completamente ultimati nel modo prescritto e ciò anche quando non fosse stata fatta esplicita dichiarazione delle norme di accettazione e di esecuzione sia nel presente Capitolato, che negli altri Atti dell'appalto, compreso l'Elenco Prezzi; tutti gli oneri ed obblighi derivanti, precisati nel presente Capitolato ed in particolare nell'articolo 9. Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore; ogni spesa generale nonché l'utile dell'Appaltatore.

#### VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEI LAVORI

Le norme di valutazione e misurazione che seguono si applicheranno per la contabilizzazione di tutte le quantità di lavoro da compensarsi a misura e che risulteranno eseguite.

Per gli appalti effettuati a forfait le stesse norme si applicheranno per la valutazione delle eventuali quantità di lavoro risultanti in aumento od in detrazione rispetto a quelle compensate con il prezzo forfetario, a seguito di variazioni delle opere appaltate che si rendessero necessarie in corso d'opera.

Salvo le particolari disposizioni delle singole voci di Elenco, i prezzi dell'Elenco stesso facente parte del contratto si intendono applicabili ad opere eseguite secondo quanto prescritto e precisato negli Atti dell'appalto, siano esse di limitata entità od eseguite a piccoli tratti, a qualsiasi altezza o profondità, oppure in luoghi comunque disagiati, in luoghi richiedenti l'uso di illuminazione artificiale od in presenza d'acqua (con l'onere dell'esaurimento). L'Appaltatore sarà tenuto a presentarsi, a richiesta della Direzione Lavori, alle misurazioni e constatazioni che questa ritenesse opportune; peraltro sarà obbligato ad assumere esso stesso l'iniziativa per le necessarie verifiche, e ciò specialmente per quelle opere e somministrazioni che nel progredire del lavoro non potessero più essere accertate.

#### VALUTAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA

Le prestazioni in economia diretta ed i noleggi, ove non espressamente previsti in progetto, saranno del tutto eccezionali e potranno verificarsi solo per lavori secondari. Tali prestazioni non verranno comunque riconosciute se non corrisponderanno ad un preciso ordine di servizio od autorizzazione preventiva da parte della Direzione Lavori.

#### MANO D'OPERA - MERCEDI

Per le prestazioni di mano d'opera saranno osservate le disposizioni e convenzioni stabilite dalle leggi e dai contratti collettivi di lavoro, stipulati e convalidati a norma delle leggi sulla disciplina giuridica dei rapporti collettivi. Nel prezzo della mano d'opera dovrà intendersi compresa e compensata ogni spesa per fornire gli operai degli attrezzi ed utensili del mestiere e per la loro manutenzione, la spesa per l'illuminazione dei cantieri in eventuali lavori notturni, nonché la quota per assicurazioni sociali, per gli infortuni ed accessori di ogni specie, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

#### NOLI

Nel prezzo dei noli dovrà intendersi compresa e compensata ogni spesa per dare le macchine perfettamente funzionanti in cantiere, con le caratteristiche richieste, complete di conducenti, operai specializzati e relativa manovalanza; la spesa per il combustibile e/o il carburante, energia elettrica, il lubrificante e tutto quanto necessario per l'eventuale montaggio e smontaggio, per l'esercizio e per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle macchine; l'allontanamento delle stesse a fine lavori.

Dovranno ancora intendersi comprese le quote di ammortamento, manutenzione ed inoperosità, le spese per i pezzi di ricambio, le spese generali e l'utile dell'Appaltatore.

#### MATERIALI A PIE' D'OPERA

Nel prezzo dei materiali approvvigionati a piè d'opera dovranno intendersi compresi e compensati tutti gli oneri e le spese necessarie per dare i materiali in cantiere pronti all'impiego, in cumuli, strati, fusti, imballaggi, ecc., facile a misurare, nel luogo stabilito dalla Direzione Lavori. Nel prezzo dovrà altresì intendersi compreso l'approntamento di ogni strumento od apparecchio di misura occorrente, l'impiego ed il consumo dei mezzi d'opera, la mano d'opera necessaria per le misurazioni, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore ed ogni spesa ed incidenza per forniture, trasporti, cali, perdite, sfridi ecc.

Tutte le provviste dei materiali dovranno essere misurate con metodi geometrici, a peso od a numero, come disposto dal presente Capitolato e nell'art. 34 del Capitolato Generale.

#### VALUTAZIONE DEI LAVORI A MISURA

Nel prezzo dei lavori valutati a misura dovranno intendersi comprese tutte le spese per la fornitura, carico, trasporto, scarico, lavorazione e posa in opera dei vari materiali, tutti i prezzi e la mano d'opera necessari, le imposte di ogni genere, le indennità di cava, i passaggi provvisori, le occupazioni per l'impianto dei cantieri, le opere provvisorie di ogni genere ed entità, le spese generali, l'utile dell'Appaltatore e quant'altro possa occorrere per dare le opere compiute a regola d'arte.

## INDICE

### **CAPITOLO I** *OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO DESIGNAZIONE, FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE*

OGGETTO ED AMMONTARE DELL'APPALTO  
CATEGORIE DI LAVORO  
VARIAZIONI DEGLI IMPORTI  
DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE - OPERE ESCLUSE  
UBICAZIONE, FORMA E PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERE  
CONDIZIONI DI APPALTO  
VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE  
MOTIVAZIONI E CASO DI RISOLUZIONE  
LAVORI DIVERSI NON SPECIFICATI  
LAVORI EVENTUALI NON PREVISTI . NUOVI PREZZI  
ECCEZIONI DELL'APPALTATORE  
PIANO PER LA SICUREZZA DEI CANTIERI

### **CAPITOLO II** *DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'APPALTO*

OSSERVAZIONI DELLE LEGGI, DEL REGOLAMENTO E DEL CAPITOLATO GENERALE  
DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO  
CAUZIONE PROVVISORIA - OSSERVANZA DEL TERMINE DI STIPULA DEL CONTRATTO DEFINITIVO  
CAUZIONE DEFINITIVA  
COPERTURE ASSICURATIVE  
CONSEGNA DEI LAVORI  
CONSEGNA IN GENERALE  
CONSEGNA FRAZIONATA  
CAPISALDI DI LIVELLAZIONE  
INIZIO DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO  
TEMPO UTILE PER LA ULTIMAZIONE DEI LAVORI - PENALE PER IL RITARDO  
SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI - PROROGA  
IMPIANTO DEL CANTIERE  
PROGRAMMA DEI LAVORI  
ORDINE DEI LAVORI  
ANTICIPAZIONI FATTE DALL'APPALTATORE  
ANTICIPAZIONI FATTE DALL'AMMINISTRAZIONE  
PAGAMENTI IN ACCONTO  
LAVORI IN GENERALE  
LAVORI A MISURA  
MATERIALI IN CANTIERE  
LAVORI IN ECONOMIA  
DANNI DI FORZA MAGGIORE  
ACCERTAMENTO E MISURAZIONE DEI LAVORI  
ULTIMAZIONE DEI LAVORI - CONTO FINALE - COLLAUDO - CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE  
MANUTENZIONE DELLE OPERE FINO AL COLLAUDO  
DISCORDANZE NEGLI ATTI DI CONTRATTO - PRESTAZIONI ALTERATIVE  
PROPRIETÀ DEGLI OGGETTI TROVATI  
LAVORO NOTTURNO E FESTIVO  
DISCIPLINA NEI CANTIERI  
TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI  
ESTENSIONE DI RESPONSABILITÀ - VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI  
ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE  
ESECUZIONE D'UFFICIO - RESCISSIONE DEL CONTRATTO  
SUBAPPALTO E COTTIMO . NOLI A CALDO E CONTRATTI DI FORNITURA . DIVIETI  
DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DI ELENCO . INVARIABILITÀ DEI PREZZI  
REVISIONE DEI PREZZI  
PREZZO CHIUSO  
RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE  
RAPPRESENTANTE TECNICO DELL'APPALTATORE  
INDICAZIONE DELLE PERSONE CHE POSSONO RISCOUTERE  
DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE  
NORME ANTIMAFIA  
IDONEITÀ TECNICA  
REQUISITI SOGGETTIVI

### **CAPITOLO III** *QUALITÀ, PROVENIENZA E NORME DI ACCETTAZIONE DEI MATERIALI E DELLE FORNITURE*

CARATTERISTICHE GENERALI - CONDIZIONI DI ACCETTAZIONE

### **CAPITOLO IV** *NORME PER LA MISURAZIONE E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI*

NORME GENERALI - OBBLIGHI ED ONERI COMPRESI E COMPENSATI CON I PREZZI DI APPALTO  
VALUTAZIONE E MISURAZIONE DEI LAVORI  
VALUTAZIONE DEI LAVORI IN ECONOMIA  
MANO D'OPERA - MERCEDI  
NOLI  
MATERIALI A PIE' D'OPERA  
VALUTAZIONE DEI LAVORI A MISURA